

Carissime, Carissimi,

due messaggi importanti hanno caratterizzato la fine dell'anno vecchio e quindi l'inizio di quello nuovo: il Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica e quello di inizio anno del Papa in occasione della Giornata Mondiale della Pace. Abbiamo voluto dare spazio, nell'Editoriale, ad alcune espressioni significative di Mattarella, in particolare a quelle che si riferiscono ad alcune parole chiave della nostra realtà: rispetto, incoraggiamento, idea di patria. Ed è proprio su quest'ultima che ci vogliamo soffermare per la ricchezza di contenuti che presenta e per l'assoluta mancanza di quella vuota retorica con cui qualcuno si riempie la bocca, sottolineata dal lungo riferimento a quelle persone che, pur provenendo da molto lontano, diventano italiani, quindi patrioti come tutti gli altri. Poi, nonostante il 2024 sia stato caratterizzato da una violenza dilagante, ci è sembrato importante ricordare, come ha fatto Amnesty International, che non sono mancati comportamenti attenti al rispetto dei Diritti umani.

Non manca infine il ricordo dei nostri missionari, impegnati in Uganda e in Uruguay.

1. Ci ha lasciato Madre Marina BENELLI

Se n'è andata proprio il primo giorno del nuovo anno. Originaria della parrocchia di Offanengo, era nata il 19 settembre 1934. Dopo essere entrata nell'Istituto delle Figlie della Carità (Canossiane), era partita in missione per il Brasile dove aveva lavorato per molti anni, ricoprendo importanti incarichi. Anche in Italia, dov'era rientrata nel 1999, aveva saputo farsi apprezzare per le sue doti organizzative.

Abbiamo chiesto a madre Amelia MARCHESINI, che ha avuto modo di conoscerla bene, avendo lavorato con lei a lungo, di aiutarci a tratteggiare la sua figura.

2. Il Messaggio di Benedetta GIANOTTI

In occasione della Veglia itinerante, organizzata dalla Pastorale Giovanile e degli Oratori venerdì 22 novembre scorso, per celebrare la Giornata mondiale della Gioventù, è stato chiesto alla nostra volontaria Benedetta, che lavora da oltre sette mesi al Delta del Tigre in Uruguay, una testimonianza sulla speranza. Il tema della veglia infatti era la domanda che il Papa aveva lasciato ai giovani nel suo Messaggio: *"Su quali speranze appoggio la mia vita?"* In otto minuti Benedetta sintetizza i motivi della "sua" Speranza.

3. Germogli di SPERANZA

Sarà il titolo di una breve riflessione sul tema portante del Giubileo appena aperto. Prendendo spunto proprio da quanto detto da Benedetta, abbiamo pensato di dare il nostro piccolo contributo, pubblicando al termine di ogni Comunicazione, il pensiero di uomini e donne, credenti e non credenti, la cui vita si è incrociata con la Speranza. Un modo per approfondire un tema fondamentale per tutte e tutti noi.

4. Impegno di Avvento

Ricordiamo, ancora una volta, quanto gli uffici CARITAS e MISSIONI ci hanno chiesto, per vivere un Avvento all'insegna della Fraternità:

CARITAS:

- sostegno alle progettualità della Caritas in Albania sia a Sapa che a Bajze.

MISSIONI:

- sostegno alla possibilità concreta di inviare e sostenere Laici Missionari.

Buon Anno nuovo

Enrico e le Commissioni Missionaria e Migrantes